

Codice A1017A

D.D. 20 ottobre 2020, n. 454

Applicazione del Regolamento (CE) n. 1303/2013 - estrazione del campione per lo svolgimento dell' audit delle operazioni per il POR FESR 2014-2020 - anno contabile 2019/2020 secondo periodo



ATTO DD 454/A1017A/2020

DEL 20/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
A1017A - Audit interno**

OGGETTO: Applicazione del Regolamento (CE) n. 1303/2013 – estrazione del campione per lo svolgimento dell' audit delle operazioni per il POR FESR 2014-2020 – anno contabile 2019/2020 secondo periodo

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo Sociale europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione (FC);

Visto in particolare l'articolo 127 "Funzioni dell' Autorità di Audit" del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, in particolare l' articolo n. 27 "Audit delle operazioni " e l' articolo n. 28 "Metodologia per la selezione del campione di operazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 886/2019 della Commissione che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/ 2020 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)

Vista la guida sulla Strategia di Audit predisposta dalla Commissione Europea "*Guida orientativa sulla Strategia di Audit per gli Stati membri*" EGESIF 14-0011;

Vista la guida per la valutazione dei sistemi predisposta dalla Commissione Europea "*Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di*

gestione e controllo negli Stati membri”, EGESIF 14-0010;

Vista la guida orientativa predisposta dalla Commissione Europea “*Guidance on sampling methods for audit authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020*” EGESIF 16-0014-01 20/01/2017

Vista le “*Linee guida aggiornate sul Trattamento degli errori comunicati in occasione dei Rapporti Annuali di Controllo, Periodo di Programmazione 2007-2013*” EGESIF_15_0007

Tenuto conto del “Parere senza riserve” descritto nel documento allegato alla nota del 2 marzo 2015 protocollo n. 15639/2015 e del “Parere positivo” con nota Prot. 71455 del 9 settembre 2016, rilasciati del Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l’Unione Europea (IGRUE) “Parere sulla designazione dell’Autorità di Audit dei programmi operativi FESR (CCI2014IT16RFOP014), FSE (CCI2014IT05SFOP013) della Regione Piemonte – Programmazione 2014/2020.

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale n. 1-89 dell’ 11 luglio 2014 “Programmazione dei Fondi Strutturali di investimento Europei (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle Autorità del POR FESR e del POR FSE: Autorità di Audit, Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione.” è stato individuato il Settore Audit Interno, articolazione della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, quale Autorità di Audit del POR FESR Piemonte 2014-2020 e del POR FSE Piemonte 2014-2020 anche per lo svolgimento delle attività previste dagli articoli 124, comma 2 e 127 del Regolamento n. 1303/2013;

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale n. 15-1181 del 16 marzo 2015 di approvazione del Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (decisione della Commissione Europea C(2015) 922 del 12 febbraio 2015), è stato designato come Autorità di Audit il Settore Audit Interno, articolazione della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

Vista la DGR n. 1- 975 del 13 febbraio 2020 che ha variato la DGR n. 4-439 del 29 ottobre 2019 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione degli allegati I e II del provvedimento organizzativo approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019” che colloca il Settore Audit Interno nella Direzione della Giunta Regionale;

Considerato che con mail del 27/3/2020 l’IGRUE ha trasmesso alle Autorità di Audit alcuni documenti pervenuti dalla Commissione Europea in relazione all’emergenza causata dalla diffusione del COVID-19 in Italia, e tra essi:

a. la nota Ares (2020)1641010 del 18/03/2020 con cui le DD.GG. Politica Regionale e Urbana, e per l'occupazione, affari sociali e inclusione hanno fornito alle autorità di audit alcune indicazioni su come operare durante il periodo di emergenza, sottolineando preliminarmente la piena autonomia decisionale delle AdA su come organizzare le attività del periodo con la prospettiva di completarne il maggior numero tra quelle previste;

b. la Comunicazione della Commissione (2020/C108 I/01) del 1.4.2020 - Orientamenti della Commissione europea sull’utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19;

c. il documento Informazioni alle autorità di audit dei fondi SIE sulle misure adottate per affrontare

le conseguenze della crisi COVID 19 relativo all'iniziativa di investimento adottata dalla Commissione in risposta all'epidemia di coronavirus nell'ambito della politica di coesione (CRII), alle relative misure ed alle regole flessibili allegate alla loro attuazione, in cui tra l'altro si auspica un contributo di collaborazione e consulenza alle Autorità di Gestione per l'attuazione degli investimenti nell'ambito della CRII;

Considerato che con DD n. 182 del 18/05/2020 si è proceduto all'estrazione del campione per lo svolgimento dell'audit delle operazioni - anno contabile 2019/2020 primo periodo,

Considerato che la Direzione Competitività del Sistema Regionale ha trasmesso con nota nostro Prot. N. 30444/ A1017A del 08/10/2020 la situazione dei progetti – anno contabile 2019/2020 del POR FESR per il periodo di programmazione 2014/2020;

risulta opportuno effettuare una selezione dei predetti interventi, tale da soddisfare i requisiti di campionamento previsti dalla norma comunitaria di riferimento.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

di approvare, ai fini dell'applicazione del Regolamento (CE) n. 1303/2013 – estrazione del campione per lo svolgimento dell'audit delle operazioni - anno contabile 2019/2020 secondo periodo, del POR FESR – programmazione 2014/2020, i seguenti allegati tecnici, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- 1) Verbale di campionamento delle operazioni di spesa – annualità 2019/2020 secondo periodo, del POR FESR 2014-2020;
- 2) Metodologia statistica utilizzata per l'estrazione del campione – annualità 2019/2020 secondo periodo, del POR FESR 2014-2020;
- 3) Progetti campionati per l'audit delle operazioni – annualità 2019/2020 secondo periodo, del POR FESR 2014-2020.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1017A - Audit interno)
Firmato digitalmente da Fausto Antonio Pavia

Allegato



**Direzione della Giunta Regionale
Settore Audit Interno
Autorità di Audit dei Fondi Strutturali Comunitari**

**REGIONE PIEMONTE
AUTORITA' DI AUDIT**

**PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020
FONDO EUROPEO di SVILUPPO REGIONALE
CCI 2014IT16RFOP014**

**RELAZIONE DI CAMPIONAMENTO RELATIVA ALLE SPESE
CERTIFICATE NELL'AMBITO DEL POR FESR – REGIONE PIEMONTE –
CCI 2014IT16RFOP014 ANNUALITA' 2019/2020**

**METODOLOGIA STATISTICA PER L'ESTRAZIONE DEI PROGETTI DA
SOTTOPORRE A CAMPIONAMENTO ex art.127 comma 1 del Reg.
1303/2013 e dall'articolo 28 del Reg. (UE) n. 480/2014 e 886/2019**

**Allegato 2 - Metodologia statistica utilizzata per l'estrazione del
campione – annualità 2019/2020 del POR FESR 2014/2020_ secondo
periodo**

Ottobre 2020

INDICE

FASI DEL PROCESSO DI CAMPIONAMENTO	3
1. Determinazione del livello di affidabilità e del metodo di campionamento	4
2. Determinazione della numerosità campionaria.....	4
3. Estrazione del campione ordinario.....	7
4. Selezione del campione (Valori Negativi)	10
BIBLIOGRAFIA.....	13

Il presente documento descrive la metodologia utilizzata per il campionamento delle operazioni da sottoporre a controllo annuale ex art. 127 comma 1 del Reg. (CE) 1303/2013 da parte dell'Autorità di Audit del POR FESR CCI 2014IT16RFOP014, relativa alla programmazione 2014-2020.

Il metodo di campionamento statistico utilizzato consente di trarre, dagli audit sulle operazioni svolte, conclusioni relative alla spesa complessiva da cui è stato estratto il campione permettendo, pertanto, di effettuare una valutazione in merito alle azioni da intraprendere.

La metodologia utilizzata si basa su un metodo statistico casuale come previsto dall'art. 28 del Reg. (CE) 480/2014 e ss.mm.ii. ed è stata elaborata in linea con le informazioni contenute nella nota EGESIF 16-0014-00 del 20/01/2017 "*Guidance Note on Sampling Methods for Audit Authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020*".

Per il processo di campionamento si è proceduto ad utilizzare il Sistema Informativo IGRUE "My Audit", usufruendo dell'applicazione "Funzionalità a supporto dell'Ada – Campionamento".

FASI DEL PROCESSO DI CAMPIONAMENTO

Di seguito, vengono espone le fasi che caratterizzano il processo di campionamento. Tali fasi sono state definite alla luce della metodologia di "**Monetary unit sampling - Standard approach**" descritta nell'ambito della nota EGESIF 16-0014-00 del 20/01/2017 "*Guidance Note on Sampling Methods for Audit Authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020*".

In linea con quanto previsto dalla normativa comunitaria, in tema di estrazione del campione di spesa da sottoporre a controllo ex art. 127 comma 1 del Reg. (UE) 1303/2013 e dall'art. 28 del Reg. (CE) 480/2014 e ss.mm.ii l'estrazione del campione avviene con la tecnica per unità monetaria (MUS – Monetary Unit Sampling) su due periodi.

Per il calcolo della numerosità del campione, è stato utilizzato il sistema *My Audit* – funzionalità a supporto dell'AdA, per un campionamento su più periodi.

Il lavoro svolto per documentare la *compliance* del campionamento operato dall'AdA con gli obblighi ed i *requirement* previsti dai regolamenti comunitari e con gli *standard* di revisione internazionalmente accettati, è rappresentato nel presente documento suddiviso come segue:

1. Determinazione del livello di affidabilità e del metodo di campionamento

Considerata la situazione di emergenza Covid-19, in seguito alla nota Ares(2020)1641010 - 18/03/2020 da parte della Commissione Europea, l'AdA ha inteso utilizzare i parametri di riferimento, per quanto concerne il livello di affidabilità alla base del campionamento, relativo all'anno contabile 01 luglio 2018 - 30 giugno 2019.

L'Autorità di Audit ha inteso, quindi, ipotizzare un livello di confidenza pari al 60% considerando quanto scritto sopra.

Sulla base delle valutazioni fatte in sede di Audit di Sistema, l'Autorità di Audit del POR FESR – REGIONE PIEMONTE ha determinato un'affidabilità **Alta** del sistema (cfr. verbale del Gruppo di Lavoro - RAC 2018/2019).

2. Determinazione della numerosità campionaria

L'AdA, con Nota prot. n. 29819/A10017A del 05/10/2020, ha richiesto all'AdG l'elenco delle operazioni per le quali sono state presentate certificazioni di spesa nell'anno contabile. L'AdG ha trasmesso i dati richiesti all'AdA con Nota prot. Ada n. 30444/A1017A del 08/10/2020, con la spesa certificata al 30/06/2020.

Sono stati poi verificati i dati di cui alla Nota prot. n. 29819/A10001A del 05/10/2020 ricevuta dall'Autorità di Gestione, con i dati riportati nella Domanda di pagamento intermedia finale fino al 30/07/2020. La verifica ha avuto ad oggetto sia l'importo totale certificato che gli importi certificati suddivisi per assi prioritari. Da tale verifica l'esito è positivo.

Con nota del 30444/A1017A del 08/10/2020 l'Autorità di Gestione ha inoltrato la lista dei beneficiari delle operazioni certificate nel periodo contabile 01 luglio 2019 – 30 giugno 2020 in formato Excel. In particolare, a valere sul periodo contabile 01 luglio 2019 – 30 giugno 2020, ad oggi, è stata inviata la Domanda di pagamento intermedia finale n. 3 del 30/07/2020, per un totale di 888 unità, ed un importo pari a € 53.673.226,84.

Ai fini dell'individuazione dell'Universo su cui procedere all'estrazione campionaria, pertanto, sono stati presi in considerazione i soli progetti con spesa certificata positiva nell'annualità 2019/2020. Come riportato in Nota AdG prot. n. 30444/A1017A del 08/10/2020, è stato escluso dall'Universo l'avanzamento negativo, riferito alle operazioni "A19_POR-FESR-2014-2020_2018_FD3414" e "0313000060", con importi negativi pari ad un totale di € - 4.692,47.

In occasione dell'estrazione del campione relativo al I periodo, l'Autorità di Gestione aveva comunicato una stima di spesa pari a circa € 20.228.600,27 che sarebbe stata oggetto di certificazione entro la fine del presente periodo contabile, per un numero di ulteriori unità pari a 234 (cfr. Relazione di Campionamento I periodo del maggio 2020). Ciò non è avvenuto, in quanto con la Domanda di pagamento intermedio finale inoltrata alla CE il 30/07/2020 non risultano presenti importi positivi, mentre è presente un importo negativo pari a € - 4.915,64.

Come richiesto dal par. 4.6 della Nota EGESIF_16-0014-01 del 20 gennaio 2017 "*Guidance Note on Sampling Methods for Audit Autoauthorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020*", gli importi negativi (progetti decertificati) devono costituire una popolazione distinta e devono essere analizzati separatamente rispetto alla popolazione degli importi positivi (progetti certificati).

Pertanto, l'AdA ha proceduto come segue:

1. si è provveduto a rideterminare la numerosità campionaria sulla base della domanda di pagamento presente;
2. è stato selezionato un campione di operazioni con importo negativo per cui è necessario verificare se il relativo ammontare corrisponde a quanto stabilito dall'Autorità di Gestione o di Audit, a seguito dello svolgimento dei controlli di primo o secondo livello, nonché, dalla Commissione Europea a seguito di specifiche missioni di audit. Per le analisi svolte sull'universo di operazioni con importo negativo da campionare, la metodologia di campionamento utilizzata e la selezione effettuata si rinvia al par. "Selezione degli importi negativi" riportato alla fine del presente documento.

La numerosità campionaria è stata rideterminata con i seguenti parametri come previsto dalla metodologia:

Population characteristics	Predicted total book value (declared expenditure in the reference period) - positive population	53.694.303,82 €
	Sampling unit	ID Operazione
	Book value at the end of period 1 (declared expenditure)	53.694.303,82 €
	Predicted book value for period 2	- €
	Size of population at the end of period 1 (number of sampling units)	620
	Predicted size of population at the end of period 2 (number of sampling units)	-
Sample size determination (period 1)	Standard deviation of errors rates period 1 (for sample size determination; possible based on historical data or pilot sample)	0,01405489
	Predicted standard deviation of errors of period 2 (for sample size determination; possible based on historical data or pilot sample)	0,01405489
	Weighted sum of the variances of the error rates	0,000
	Confidence level	60%
	z	0,842
	Expected error rate	1,1%
	Anticipated error	590.637 €
	Materiality level (maximum 2%; set by the regulation)	2,00%
	Tolerable error (TE)	1.073.886 €
	Planned sample size (n)	30
	Sample size - first period*	22
	Sample size - second period*	8

La numerosità è stata confermata in $n = 30$. Si è tenuto conto delle $n1 = 22$ unità selezionate nel corso del I periodo (cfr. Relazione di Campionamento I periodo maggio 2020).

$$n2 = n - n1$$

Ciò comporta che con riferimento al periodo contabile 01 luglio 2019 – 30 giugno 2020 per il POR FESR CCI 2014IT16RFOP014, il numero n_2 delle rimanenti operazioni da estrarre sia pari a 8, come si evince dalla tabella che segue:

POR FESR CCI 2014IT16RFOP014	Numero di estrazioni da controllare
I periodo	22
II periodo	8

Si è provveduto ad escludere dalla popolazione le n. 22 operazioni già precedentemente estratte (cfr. Relazione di Campionamento I periodo di maggio 2020), pertanto, la popolazione relativa al II periodo di campionamento è pari a n. 598 unità.

Nella popolazione non sono presenti cosiddetti progetti “**High value**”, di valore superiore al passo di campionamento (“Cut off”).

3. Estrazione del campione ordinario

Nell’ambito del MUS standard la dimensione del campione viene calcolata attraverso la seguente formula:

$$n = \left(\frac{z \times BV \times \sigma_r}{TE - AE} \right)^2$$

dove:

- BV: ammontare della spesa certificata per l’anno selezionato;
- z: coefficiente di confidenza calcolato dal sistema in base al livello di fiducia fissato;
- TE: errore tollerabile rappresentato dal livello di materialità e pari al 2%;
- AE: errore atteso;
- σ_r : deviazione standard dei tassi di errori prodotti da un campione MUS.

Più il controllore utilizza dati oggettivi per fissare il valore dell’**errore atteso**, minore sarà il rischio di ottenere, al termine dei controlli, risultati che non consentono di esprimere un

giudizio affidabile sull'errore nella popolazione rendendo così necessaria un'ulteriore attività di verifica. Alla data della presente estrazione non risultano ancora acquisiti gli esiti dei controlli relativi al I periodo di campionamento, pertanto, l'AdA ha provveduto a calcolare l'errore atteso come tasso di errore totale indicato nel RAC 2020, relativo all'ultima annualità, relativo alle attività di controllo del precedente periodo contabile e che rappresenta il più recente dato storico utile.

Per ottenere un'approssimazione della **deviazione standard** degli errori l'AdA ha utilizzato dati storici, nello specifico la deviazione del tasso di errore del campione controllato relativo precedente periodo contabile 01 luglio 2018 – 30 giugno 2019.

Una volta definita la dimensione del campione (n) è necessario suddividere la popolazione tra operazioni con un valore della spesa certificata superiore al passo di campionamento (operazioni high value) e operazioni con un valore della spesa certificata inferiore al passo di campionamento (operazioni low value).

Le operazioni high value costituiscono il campione delle operazioni high value (ne) e verranno tutte sottoposte ad audit.

Le operazioni low value costituiscono una popolazione dalla quale deve essere estratto un campione (ns) la cui dimensione è data dalla differenza tra la dimensione del campione originaria (n) e il numero delle operazioni high value.

Il campione low value viene estratto mediante una selezione sistematica dalla lista ordinata casualmente delle operazioni low value.

La tecnica per unità monetaria (MUS) adottata, consente la selezione di un campione secondo una logica PPS (Probability-Proportional-to-Size). La logica alla base dell'estrazione con la metodologia MUS prevede che le operazioni hanno una probabilità di essere estratte proporzionalmente alla loro dimensione espressa in euro; in particolare tutte le operazioni con un importo superiore al passo di campionamento, come già sottolineato in precedenza, (calcolato come rapporto tra la somma degli importi certificati e la numerosità campionaria) saranno estratte con certezza.

Di seguito, si riporta la procedura MUS utilizzata per l'estrazione del campione ordinario:

1. scelta casuale (numero random tra 1 e Passo di Campionamento = Valore monetario della popolazione di riferimento/numerosità del campione) dell'unità che contiene il punto di partenza come prima unità del campione;

2. selezione dell'unità individuata aggiungendo al punto di partenza il passo di campionamento (Passo di Campionamento = Valore monetario della popolazione di riferimento/numerosità del campione);

3. reiterazione dello step di cui al punto 2 tante volte quante sono le unità da estrarre sommando ad ogni unità precedentemente selezionata il passo di campionamento (PC). Se la somma del passo di campionamento porta ad un numero superiore al Valore complessivo della popolazione di riferimento, viene ripetuta la procedura.

Di seguito si riportano i dati effettivi risultanti dall'estrazione effettuata:

Numero operazioni campionate		
A	Numero totale popolazione	598
B	Numero operazioni da estrarre	8
C	Numero operazioni campionate da controllare	8
C/A	% di campionamento	1,33%

Spesa certificata e campionata		
A	Importo spesa certificata (escluso campione I periodo)	€ 28.109.393,93
B = B1+B2	Importo spesa certificata campionata	€ 2.586.752,29
B1	Spesa Certificata del Campione	€ 2.586.752,29
B2	Totale Spesa Certificata High Value	€ 0,00
B/A	% di campionamento della spesa certificata	9,02%
C	Numero di unità monetarie estratte per il campione ordinario	8
C1	Numero Operazioni da proiettare	8
C2	Numero Operazioni High Value	0
(A-B2)/C1	Passo di campionamento	€ 3.513.674,24

Operazioni High Value		
A	Numero totale operazioni High Value	0
B	Importo spesa certificata delle operazioni High Value	€ 0,00

4. Selezione del campione (Valori Negativi)

Il par. 4.6 della Nota EGESIF_16-0014-01 del 20 gennaio 2017 “*Guidance Note on Sampling Methods for Audit Authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020*”, prevede:

“Può accadere che vi siano unità di campionamento (operazioni o richieste di pagamento) negative, in particolare a causa di rettifiche finanziarie applicate dalle autorità nazionali. In questo caso, le unità di campionamento negative vanno incluse in una popolazione distinta da sottoporre a revisione contabile separata con l'obiettivo di verificare se l'importo rettificato corrisponde a quanto deciso dallo Stato membro o dalla Commissione.

Qualora l'AdA concluda che l'importo rettificato è inferiore a quanto stabilito, la questione deve allora essere riportata nella relazione annuale di controllo, in particolare quando tale difformità è indicativa di punti di debolezza nella capacità di correzione dello Stato membro.

In questo contesto, nel calcolare il tasso di errore totale, l'AdA considera esclusivamente gli errori nella popolazione degli importi positivi e questo è il valore contabile da considerare tanto per la proiezione degli errori casuali quando nel tasso di errore totale.

Prima di calcolare il tasso di errore proiettato, l'AdA deve verificare che gli errori riscontrati non siano già stati corretti nel periodo di riferimento (ossia che non rientrino nella popolazione degli importi negativi, come descritto poc'anzi). Se così fosse, tali errori non dovrebbero essere ricompresi nel tasso di errore proiettato.”

Nello specifico gli importi negativi (progetti decertificati) costituiranno una popolazione distinta e saranno analizzati separatamente con specifico audit, rispetto alla popolazione degli importi positivi (progetti certificati) allo scopo di verificare se l'importo corretto in dichiarazione di spesa corrisponde a quanto stabilito dall'Autorità di Gestione o di Audit a seguito dello svolgimento dei controlli di primo o secondo livello, nonché, dalla Commissione Europea a seguito di specifiche missioni di audit.

Tale audit sarà eseguito dall'AdA in tempo utile per poter dare conto dei risultati nella RAC al 15/02/2021.

Per il periodo contabile 01 luglio 2019 – 30 giugno 2020 sono state certificate spese per un ammontare complessivo pari a €53.673.226,84. Tale ammontare include sia progetti con importi positivi (progetti certificati) che progetti con importi negativi (progetti decertificati), come di seguito illustrato:

Spesa Certificata periodo contabile 01 luglio 2019 – 30 giugno 2020		
A	Spesa certificata (Valori positivi)	€ 53.677.919,31
B	Spesa certificata (Valori negativi)	€ - 4.692,47
A+B	Totale spesa certificata	€ 53.673.226,84

L'importo di € - 4.692,47 è relativo a sole due operazioni, pertanto, è stato selezionato il 100% della spesa con importo negativo.

Dati di sintesi del campione (I e II periodo) periodo contabile 01 luglio 2019 – 30 giugno 2020		
------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Numero operazioni campione ordinario (importi positivi)		
A	Numero totale popolazione	1218 ¹
B	Numero operazioni campione ordinario	30
B1	Numero operazioni campione ordinario di cui High Value	0
C	Totale operazioni campionate	30
C/A	% di operazioni totali campionate	2,47%
Spesa certificata campione ordinario (importi positivi)		
E	Importo spesa certificata positiva	€ 53.673.226,84
F1	Importo spesa certificata del campione ordinario I periodo	€ 25.571.131,59
F2	Importo spesa certificata del campione ordinario II periodo	€ 2.586.752,29
F=F1+F2	Importo spesa certificata del campione ordinario del periodo contabile	€ 28.157.883,88
F/E	% di spesa totale campionata	52,46%
Numero operazioni campione (importi negativi)		
G	Numero totale popolazione	2
H	Numero operazioni campione	2

¹ Numero totale popolazione I periodo n. 620 progetti e II periodo n. 598 progetti

H/G	% di operazioni totali campionate	100%
Spesa certificata campione (importi negativi)		
I	Importo spesa certificata negativa	€ - 4.692,47
L	Importo spesa certificata del campione	€ - 4.692,47
L/I	% di spesa totale campionata	100%

Ai sensi dell'art.148 Reg. n. 1303/2013 Post Omnibus, l'AdA ha inoltre effettuato un controllo se vi fossero operazioni il cui valore complessivo sia inferiore ai 400.000,00 € già oggetto di verifica nel corso di questa programmazione.

Tale verifica ha dato esito negativo.

BIBLIOGRAFIA

[Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, Art. 127 e Art. 148

Regolamento delegato (UE) n. 480 del 3 marzo 2014, Art. 28

Regolamento delegato (UE) n. 886 del 12 febbraio 2019

EGESIF_16-0014-01 del 20 gennaio 2017 “Guidance on sampling methods for audit authorities”

Si riportano, in allegato, i dati dei progetti campionati (cfr. allegato 3 “Estrazione n.1462 Progetti campionati annualità 2019/2020_POR FESR REGIONE PIEMONTE”).

**Allegato 3 – Estrazione n.1462 Progetti campionati annualità 2019-2020_POR FESR
REGIONE PIEMONTE**

Progetti oggetto di controllo a.c. 2019 - 2020 II periodo

Codice Operazione	Codice Cup	Beneficiario	Spesa Certificata
0309000001	J87H17001080009	ITT ITALIA SRL	597.171,86
0309000036	J13D18000050009	RADICI CHIMICA SPA	317.699,91
0311000267	J47H17000780009	TECHNA ITALIA - SRL	78.056,00
0313000078	J15F18000360009	BELL PRODUCTION SPA	70.996,20
0320000006	J95F18000100009	TESI SPA	14.793,60
0321000014	E15D18000330007	POLITECNICO DI TORINO	727.838,13
A19_2017_SALUTE_BENESSERE	J63D17000120009	A12000 DIREZIONE GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE	548.196,59
030701175C	J53C17000810009	ILTAR ITALBOX INDUSTRIE RIUNITE SPA	232.000,00
	N° progetti	8	2.586.752,29 €